



COMUNE DI FONNI

BANDO PUBBLICO

“REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA’ - ANNO 2013 – LINEA D’INTERVENTO 2”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.39/9 del 26/09/2013 avente come oggetto “Azioni di contrasto alla povertà anno 2013;

RENDE NOTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto “la Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà anno 2013 – Linea d’intervento 2”.

Tale linea prevede misure per la concessione di contributi per gli obblighi di natura tributaria purchè riferiti ai servizi essenziali di cui sotto, e per l’abbattimento/riduzione dei costi abitativi e dei servizi essenziali, quali:

- canone di locazione, con contratto regolarmente registrato;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell’acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d’infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter;

Non sono invece compresi i costi per i quali l’interessato sia già stato ammesso ad usufruire di altri contributi pubblici (es. L. 431/98, Bando “Ore preziose ecc.).

Ai fini della determinazione dell’entità del sostegno economico, verranno presi in considerazione solo i costi riferiti ad utenze intestate ad uno dei componenti il nucleo anagrafico.

Art. 2
DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono presentare domanda tutti coloro i quali, al momento della pubblicazione del Bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di FONNI;
- Cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in possesso di regolare carta o permesso di soggiorno di e con almeno due anni di residenza stabile nel Comune di FONNI;
- Indicatore della Situazione Economica Equivalente, calcolato secondo le modalità indicate nella tabella di seguito riportata:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile Istat	Soglia di povertà annuale Istat	SOGLIA DI POVERTÀ ISEE
1 componente	0,60	599,80	7.197,60	7.197,00
2 componenti	1,00	999,67	11.996,04	7.640,00
3 componenti	1,33	1.329,46	15.954,72	7.820,00
4 componenti	1,63	1.629,46	19.553,52	7.948,00
5 componenti	1,90	1.899,37	22.792,44	7.997,00
6 componenti	2,16	2.159,29	25.911,48	8.097,00
7 o più componenti	2,40	2.399,21	28.790,52	8.109,00

Il Servizio Sociale Comunale, con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato, dei Patronati e dei CAF Sindacali, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo.

Questa linea di intervento è cumulabile con il sostegno economico di cui alla Linea d'intervento 1 o 3 Programma "Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà anno 2013".

Art. 3
ENTITÀ DEL SOSTEGNO ECONOMICO

L'entità del sostegno economico verrà stabilita tenendo conto dei costi sostenuti per le voci di spesa di cui all'art. 1, attestati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, e non potrà essere comunque superiore ad € 500,00 mensili e comunque a complessivi € 4.000,00 annui per famiglia.

L'entità e le modalità di erogazione del contributo verranno valutate dall'Ufficio di Servizio Sociale tenuto conto delle specifiche situazioni familiari.

Art. 4
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente su apposito modulo allegato al presente bando e disponibile:

- negli Uffici di Servizio Sociale del Comune di FONNI;
- sul sito del Comune: www.comunefonni.gov.it

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il giorno **11/04/2014**, corredate, **a pena di esclusione**, della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della carta di soggiorno, nel caso di cittadino extracomunitario;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica e allegata Attestazione ISEE **anno 2013**, relativa ai redditi dell'anno 2012, di cui al Decreto Legislativo n. 109/98;
- Copia verbale di invalidità o verbale di riconoscimento handicap ai sensi della legge 104/92 o certificazione medica attestante la non autosufficienza in caso di anziani ultrasessantacinquenni.
- eventuale - copia delle cartelle degli obblighi tributari riguardanti ICI prima casa, rifiuti solidi urbani; acqua potabile, energia elettrica; Canoni arretrati alloggi edilizia residenziale pubblica

Art. 5

MODALITÀ E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini della formazione della graduatoria, si provvederà all'assegnazione del punteggio secondo le modalità specificate ai punti seguenti:

A) Numerosità nucleo familiare:

0,5 punti per ogni componente il nucleo familiare

MAX PUNTI 10

B) In relazione all'ISEE del nucleo:

MAX PUNTI 5

- | | |
|-----------------------------------|----------------|
| • ISEE da € 0 a € 500 | PUNTI 5 |
| • ISEE da € 501,00 a € 2.000,00 | PUNTI 4 |
| • ISEE da € 2.001,00 a € 4.000,00 | PUNTI 3 |
| • ISEE da € 4.001,00 a € 6.000,00 | PUNTI 2 |
| • ISEE da € 6.001,00 a € 8.109,00 | PUNTI 1 |

Ulteriori criteri di valutazione:	Punteggio: (in detrazione)
Presenza nel nucleo di un autoveicolo di cilindrata a partire da 1600 e immatricolato da meno di 3 anni	- 2
Rifiuto, senza giustificato motivo e nei precedenti 12 mesi, di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o cantiere di forestazione e/o occupazione occasionale e/o di inserimento nel Programma RAS "Azioni di contrasto alla povertà", ovvero mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel progetto personalizzato di cui alla linea 1 e 3 del Programma di cui sopra - precedente annualità	- 2

Scaleranno in fondo alla graduatoria:

- coloro nel cui nucleo siano presenti, nell'anno in corso, titolari di aziende, capi di bestiame (oltre n. 200 capi di bestiame), ditte, esercizi commerciali;
- coloro che, nell'anno in corso, svolgano attività lavorativa continuativa derivante da lavoro dipendente, autonomo o pensione assoggettabile a redditi Irpef o di fatto vivano con altri familiari titolari di reddito continuativo.

Inoltre, potranno scalare di posizione in graduatoria i nuclei che:

- stiano beneficiando o abbiano beneficiato degli interventi economici relativi al Programma Sperimentale "Azioni di contrasto alla povertà" annualità precedente.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità di accesso alla Linea 2, ai nuclei ove siano **presenti persone con disabilità o anziani non autosufficienti**.

In caso di ulteriore parità di punteggio verrà utilizzato il criterio dell'ordine di arrivo delle domande all'Ufficio Protocollo.

Art. 6

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari saranno tenuti a presentare copia delle pezze giustificative attestanti i costi sostenuti e dichiarati.

Qualora il contributo sia finalizzato a far fronte ad obblighi di natura tributaria, saranno tenuti a presentare copia della cartella esattoriale e copia dei bollettini insoluti. Entro 7 giorni dalla ricezione del contributo, i beneficiari dovranno inoltre provvedere ai pagamenti ed esibire debita documentazione dell'avvenuta corresponsione. Qualora si accerti che l'utente non abbia provveduto al pagamento, si provvederà all'immediata sospensione dell'erogazione delle successive mensilità del contributo e all'esclusione dai benefici di cui al Programma "Azioni di contrasto alla povertà" - annualità successive.

Art. 7

MOTIVI DI ESCLUSIONE

SONO ESCLUSI:

- a. Coloro il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) risulti superiore agli importi indicati nella tabella di cui all'art. 2 del presente Bando.
- b. Aver reso false dichiarazioni in merito alla composizione del proprio nucleo familiare o alla situazione economica;
- c. Coloro la cui domanda risulti incompleta, ovvero non corredata della documentazione di cui all'art. n. 4 del presente Bando.

Art. 8

CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti. L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Gli Uffici di Servizio Sociale si potranno inoltre avvalere della collaborazione della Polizia Municipale per gli opportuni accertamenti, qualora sorgano dubbi in merito alle dichiarazioni riguardanti la composizione del nucleo familiare.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti d'aiuto e i risultati conseguiti.

Art. 9
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003;
5. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di FONNI; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dei servizi sociali;
6. al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così com'è previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rosanna Verachi